



Strategia Fiscale del Gruppo Piaggio

(Aggiornata al 16.01.2026)

Tone at the top

Il quadro di riferimento nel quale il Gruppo Piaggio (“Piaggio” o il “Gruppo”) si propone di articolare la gestione della variabile fiscale, delineato nel presente documento di Strategia Fiscale, si fonda sul Codice Etico che definisce valori e principi che Piaggio riconosce, promuove, si impegna a rispettare e fare rispettare in ogni ambito, incluso quello della fiscalità, ciò in considerazione del fatto che, attraverso le imposte, il Gruppo contribuisce ai bisogni ed al benessere delle comunità in cui opera.

La Strategia Fiscale rappresenta il pilastro del sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi fiscali, anche quale condizione per l’accesso al regime di **adempimento collaborativo** con l’Agenzia delle entrate, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., che ne garantisce la diffusione tra tutte le società del Gruppo.

La Strategia Fiscale declina le regole per la gestione della fiscalità di Piaggio, articolate in **Valori, Principi e Linee guida** e fa propri gli impegni sanciti dal Codice di Condotta per i contribuenti che aderiscono all’adempimento collaborativo (Decreto MEF del 29 aprile 2024).

Il presente documento, aggiornato in seguito alle modifiche organizzative, normative e di governance, sostituisce integralmente il precedente documento adottato con delibera del Consiglio di amministrazione di Piaggio & C. S.p.A. del 23 febbraio 2024.

Valori

La gestione della fiscalità di Piaggio si svolge in conformità con i seguenti valori, i quali debbono essere rispettati dagli organi sociali, dal *management* e dai dipendenti del Gruppo, nonché da tutti i collaboratori esterni ed i terzi.

Integrità

Piaggio si impegna a mantenere e promuove elevati *standard* di integrità in materia di *compliance* fiscale, al fine di determinare, versare e dichiarare le imposte dovute, nel rispetto delle tempistiche previste, in ogni territorio, in conformità alle diverse normative in vigore.

Tutte le società del Gruppo operano, in via principale, nei Paesi e mercati in cui sono insediate ed il luogo di tassazione dei relativi redditi corrisponde a quello di effettiva produzione del valore, così da versare le imposte dovute nella corretta giurisdizione.

Il sistema di controllo interno di Piaggio mira a garantire l'integrità e l'accuratezza nella registrazione e nella rendicontazione di tutte le transazioni di *business*, sulla base delle quali sono determinati i dati fiscalmente rilevanti.

Rifiuto e condanna dei comportamenti illegittimi o scorretti

La Società per raggiungere i propri obiettivi economici rifiuta e condanna il ricorso a comportamenti fiscali illegittimi o comunque scorretti e si impegna a porre in essere quanto necessario per evitare che l'organizzazione sia coinvolta in fenomeni di frode fiscale, anche in conseguenza di condotte di soggetti terzi.

La concreta attuazione di questo impegno è assicurata dall'applicazione rigorosa della Strategia Fiscale e dall'adozione di adeguati assetti organizzativi e di controllo interno.

Crescita sostenibile

In coerenza con l'obiettivo di assicurare una crescita sostenibile del Gruppo, volta a creare valore in modo durevole nel tempo - per clienti, azionisti, dipendenti e, in generale, tutti gli *stakeholders* - il Gruppo Piaggio intende contribuire al benessere economico delle comunità nelle quali opera anche attraverso la gestione della variabile fiscale, quale fattore di sostenibilità sia in quanto le imposte versate e raccolte rappresentano un apporto fondamentale alle risorse pubbliche dei Paesi in cui il Gruppo opera, sia nell'ottica di salvaguardare la reputazione aziendale nel tempo.

Conseguentemente, Piaggio non ricorre a forme di pianificazione fiscale aggressiva. Diversamente, il Gruppo utilizza gli incentivi fiscali messi a disposizione dalle pertinenti norme tributarie, adottandoli in modo coerente con lo scopo e lo spirito delle leggi.

Rapporto con le Autorità fiscali

Piaggio promuove un rapporto proattivo con le Autorità fiscali, nelle giurisdizioni in cui opera, ispirato alla piena e fattiva collaborazione e alla trasparenza, nel rispetto delle leggi vigenti, oltre che dei valori e dei principi contenuti nella presente Strategia Fiscale.

Trasparenza

Riconoscendo il ruolo sociale delle tematiche fiscali e l'importanza che esse ricoprono nel favorire lo sviluppo sostenibile, Piaggio si impegna a rendicontare le informazioni fiscali, inclusi i contributi pubblici e le agevolazioni fiscali fruite, in modo da illustrare agli stakeholders in modo trasparente il proprio approccio alla materia fiscale e la contribuzione garantita alle finanze pubbliche tramite le imposte pagate e raccolte, in ottemperanza ai migliori standard internazionali in materia di reportistica di sostenibilità.

Principi

In conformità ai valori espressi nel Codice Etico di Piaggio, come richiamati nella Strategia Fiscale, la gestione della fiscalità è declinata in modo da dare piena attuazione ai principi di seguito indicati.

Piena ottemperanza alle leggi e ai regolamenti fiscali applicabili – adempiere ai pagamenti delle imposte, alle dichiarazioni fiscali e a qualsiasi altro obbligo tributario imposto dalle diverse normative in vigore, in modo corretto, preciso e tempestivo.

Fiscalità sostenibile – assicurare la gestione della fiscalità eticamente orientata, per garantire una crescita sostenibile del Gruppo che assicuri la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli stakeholders, tramite l'applicazione del legittimo e dovuto livello di tassazione, con la consapevolezza che, attraverso le imposte pagate, Piaggio contribuisce alla crescita delle economie e al rafforzamento della coesione sociale delle giurisdizioni in cui opera. A tal fine, Piaggio divulga i dati relativi alla ripartizione per giurisdizione fiscale dei dati consolidati richiesti dagli standard internazionali.

Gestione del rischio fiscale – minimizzare l'assunzione di rischi fiscali ed implementare nel continuo i controlli di *compliance* per mitigare i fattori di rischio fiscale che possono comportare violazioni ovvero abuso dei principi o obiettivi della normativa fiscale applicabile.

Rapporto con le Autorità fiscali – improntare i rapporti con le Autorità fiscali secondo trasparenza, buona fede e leale collaborazione, con l'obiettivo di instaurare un confronto preventivo con tutte le istituzioni preposte, rendendo certe le posizioni fiscali adottate ed evitando il contenzioso.

Cultura fiscale – promuovere sia al proprio interno che coi terzi la cultura fiscale della Società, ispirata dai principi, valori e linee guida su cui si fonda la Strategia Fiscale di Piaggio, perseguendo la corretta applicazione della normativa fiscale in vigore e un'appropriata condivisione dell'approccio alla fiscalità, anche tramite corsi di formazione od informative per tutti i dipendenti, compresi quelli che operano al di fuori della funzione Legal and Tax.

Linee guida

La Strategia Fiscale del Gruppo si articola nelle seguenti linee guida che Piaggio intende adottare, nei comportamenti fiscali quotidiani, al fine di conseguire gli obiettivi strategici che si è impegnata a perseguire.

Incertezza fiscale

Piaggio persegue sempre la riduzione delle incertezze fiscali e applica la normativa fiscale nel rispetto della lettera, dello spirito e dello scopo perseguito dalle disposizioni.

Nei casi in cui la normativa fiscale sia poco chiara o soggetta a interpretazioni, Piaggio effettua un'analisi fiscale approfondita, con l'obiettivo di identificare una soluzione interpretativa ragionevole, basata sul principio di legalità, anche con il supporto eventuale di consulenti esterni, per garantire che la posizione assunta sia quella che con più probabilità, in caso di contestazione, si risolverebbe in favore della Società.

A riguardo, anche considerata la propria ridotta propensione al rischio, Piaggio adotta strumenti tesi ad evitare o ridurre il rischio di contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria e gli eventuali contenziosi fiscali, agendo in piena trasparenza nei confronti dell'autorità fiscale e adoperandosi con essa al fine di addivenire all'applicazione del livello di tassazione ritenuto più corretto, ricorrendo agli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento.

Agree to disagree

Ad esito dell'attività di controllo e verifica svolta dall'Autorità fiscale competente, il Gruppo Piaggio valuta l'opportunità di aderire alle relative risultanze ed alle metodologie adottate nei relativi atti, rispetto all'instaurazione di un contenzioso o all'adozione strumenti deflattivi del contenzioso (ad esempio, *Mutual Agreement Procedures*).

Nel proprio interesse e nell'interesse dei propri azionisti, Piaggio sostiene - anche in caso di contenzioso fiscale - la ragionevolezza e la fondatezza della posizione tecnica assunta, in caso di eventuali divergenze interpretative con le Autorità fiscali competenti.

Approccio collaborativo con le Autorità fiscali

Il Gruppo promuove l'instaurazione di un dialogo collaborativo, costruttivo e trasparente con le autorità fiscali improntato a principi e ai valori definiti nella presente Strategia Fiscale, anche attraverso l'adesione al regime di adempimento collaborativo, per garantire che il Gruppo Piaggio ottenga certezza in cambio di trasparenza.

Le richieste e le verifiche dell'amministrazione finanziaria saranno gestite dalla funzione Legal and Tax, garantendo la raccolta di informazioni rilevanti da utilizzare per l'analisi da parte dell'autorità pubblica.

Piaggio applica le disposizioni relative agli oneri documentali previsti dalla disciplina sui prezzi di trasferimento, in linea con le pertinenti Linee Guida OCSE, per migliorare ulteriormente la trasparenza nei confronti delle autorità fiscali.

Operazioni con parti correlate

Le transazioni transfrontaliere tra entità del Gruppo sono regolate in conformità all'*arm's length principle*, secondo cui le operazioni con parti correlate debbono essere condotte a condizioni di libera concorrenza, come previsto dal Modello OCSE di Convenzione contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale e dalle Linee Guida OCSE sui prezzi di trasferimento.

Nei rapporti con le entità del Gruppo che operano in Paesi o territori che non adottano le regole di derivazione OCSE, le politiche di *transfer pricing* adottate assicurano la coerenza tra il luogo di produzione del valore nonché il luogo in cui vengono assoggettate a tassazione le relative componenti di reddito.

Pianificazione fiscale aggressiva

Il Gruppo Piaggio adotta nelle proprie scelte economiche un approccio improntato a principi di rigore, prudenza e correttezza e non ricorre a schemi di pianificazione fiscale aggressiva, mediante la creazione di strutture societarie artificiose con l'obiettivo di ottenere vantaggi fiscali indebiti.

Il Gruppo non ha entità localizzate in Stati non cooperativi ai fini fiscali o in Stati considerati dalla normativa fiscale italiana a fiscalità privilegiata, a meno che ciò non sia richiesto da inevitabili esigenze industriali o commerciali. Laddove ciò dovesse accadere, la Capogruppo adotta e rispetta i pertinenti regimi previsti dalla normativa internazionale e domestica (e.g. CFC rules, Pillar 2).

Tutti gli incentivi e le agevolazioni di natura fiscale sono utilizzati nel pieno rispetto della *ratio* che spinge i singoli Paesi alla loro adozione e comunque attraverso un approccio trasparente. La variabile fiscale, infatti, è ad esclusivo supporto dei piani e degli obiettivi di carattere industriale e commerciale e non ne rappresenta mai la causa principale o prevalente.

Al fine di eliminare o contenere fenomeni di doppia imposizione economica e giuridica, il Gruppo, laddove consentito, applica le pertinenti Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale, così come interpretate dall'OCSE.

Controlli interni sui rischi fiscali

Per garantire la crescita sostenibile, Piaggio è impegnata nell'adottare e mantenere in atto adeguati assetti organizzativi ed un efficace sistema di controllo interno, volto all'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

In questo contesto, a partire dalle entità più significative del Gruppo, è stato adottato un sistema integrato di controllo interno di rilevazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi fiscali, anche in relazione a quelli derivanti dall'applicazione dei principi contabili applicati ("TCF di Gruppo integrato"), in conformità con le linee guida dell'OCSE, così come recepite dall'Agenzia delle entrate nell'attuazione del regime di adempimento collaborativo.

Il TCF di Gruppo integrato è articolato in tre linee di difesa e persegue l'obiettivo di garantire idonei presidi alla corretta gestione del rischio fiscale inteso della duplice accezione di rischio di non conformità alla normativa (i.e. Rischio di adempimento e Rischio di frode fiscale) di rischio correlato all'interpretazione della normativa fiscale (i.e. Rischio interpretativo).

Nel contesto del TCF di Gruppo integrato, il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., in qualità di impresa che esercita attività di direzione e coordinamento sul sistema di controllo del rischio fiscale, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, definisce, nel documento di Tax Compliance Model, le linee di indirizzo e di *governance* del sistema di controllo, in coerenza con la presente Strategia Fiscale, e ne valuta periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia, sulla base della relazione presentata sullo stesso TCF e sulla gestione del rischio fiscale. La relazione illustra, per gli adempimenti tributari, le verifiche effettuate e i risultati emersi, le misure adottate per rimediare a eventuali carenze rilevate, nonché le attività pianificate. Il Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, riceve la relazione, di cui prende atto per le valutazioni conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nel documento di Tax Compliance Model, definisce i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno, ivi compreso il Tax Control Framework, al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso,

ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo.

L'Internal Audit di Piaggio ha il ruolo di controllo di terza linea di difesa anche a riguardo del Tax Control Framework, con l'obiettivo di valutare periodicamente l'adeguatezza del sistema di controllo dei rischi in generale e quindi, nello specifico anche di quelli fiscali, in termini di disegno ed effettivo funzionamento, attraverso valutazioni indipendenti.

In via progressiva, il TCF di Gruppo integrato potrà essere esteso alle altre entità del Gruppo secondo principi di proporzionalità e materialità, nonché sulla base di adeguati interventi organizzativi.

Whistleblowing

La Società si impegna a dare piena implementazione e a mantenere una policy globale sul whistleblowing, che prevede canali anonimi messi a disposizione da Piaggio per incoraggiare la segnalazione di eventuali condotte illegali o sospette di natura fiscale, nonché la comunicazione di eventuali problematiche di natura fiscale. Mediante i canali dedicati potranno essere inviate segnalazioni anche all'Organismo di Vigilanza, di cui al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di Piaggio. Piaggio non tollera in modo assoluto alcuna forma di discriminazione o ritorsione nei confronti di coloro che segnalano una problematica in buona fede, tramite l'istituzione di meccanismi a tutela del segnalante.

Soft Controls

Piaggio, consapevole dell'importanza che la politica fiscale ha per i singoli Paesi in cui è presente e dei potenziali rischi economici e reputazionali legati ad una errata gestione della fiscalità, ha istituito presso la Capogruppo la funzione Legal and Tax, coordinatrice della fiscalità a livello globale.

Sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione di Piaggio e, in particolare, dell'Amministratore delegato cui riporta, la funzione Legal and Tax opera come efficace punto di presidio per individuare, gestire e contenere i rischi di violazione o di abuso di norme tributarie e ad essa sono attribuiti compiti di supporto, indirizzo e coordinamento strategico a favore delle società controllate.

La funzione Legal and Tax è composta da un numero adeguato di figure professionali, con idonea conoscenza ed esperienza in materia tributaria.

La funzione Legal and Tax è responsabile della diffusione della cultura e dei valori della *compliance* fiscale, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di formazione per tutti i dipendenti, compresi quelli non appartenenti alla funzione Legal and Tax.

La politica per la remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e del *top management* è funzionale al perseguimento della crescita sostenibile del Gruppo e, pertanto, non include meccanismi premiali per i dirigenti legati all'indebita riduzione del carico fiscale.

Adozione e recepimento

La Strategia Fiscale è predisposta da Piaggio & C. S.p.A. in qualità di Capogruppo e, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, è approvata dal Consiglio di Amministrazione in capo al quale risiede la responsabilità ultima della relativa applicazione e della diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori ad essa sottesi, oltre che di *oversight* sul sistema di controllo del rischio fiscale.

Nel percorso di progressiva estensione del Tax Control Framework, le società del Gruppo adottano la Strategia Fiscale, per garantire la conoscibilità e l'applicazione nell'ambito della singola entità e per promuovere la diffusione a tutti i livelli aziendali di una cultura volta al rispetto della normativa fiscale e alla sensibilizzazione di tutto il personale in relazione al rischio fiscale.

Dopo l'approvazione, la Strategia Fiscale è resa disponibile sul sito internet istituzionale del Gruppo.

Tutti coloro che lavorano in Piaggio o collaborano con la stessa sono tenuti a conformarsi ai contenuti della Strategia Fiscale e la violazione della stessa potrà comportare l'applicazione delle sanzioni previste nel sistema disciplinare aziendale e, per i collaboratori, la risoluzione del contratto.

L'interpretazione della Strategia Fiscale è rimessa alla Capogruppo attraverso la relativa funzione Legal and Tax, che ne cura il riesame periodico e propone eventuali aggiornamenti.